

Luogo di nascita : Palazzo federale

Autor(en): **Schneider-Ammann, Johann N.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Relazione annuale / Svizzera turismo**

Band (Jahr): - **(2016)**

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-685572>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Luogo di nascita: Palazzo federale

I padri fondatori dell'Ufficio nazionale svizzero del turismo (UNST) nel 1917 si riuniscono niente-meno che sotto la cupola del Palazzo federale. Un luogo dalla grande forza simbolica, poiché fino a quel momento la promozione del turismo svizzero era gestita dal Parlamento.

Il mondo è in piena guerra il 28 novembre 1917, quando alle ore 11 un gruppo di uomini s'incontra nella Sala del Consiglio nazionale a Berna. Scopo dell'incontro: assemblea costituente della «Associazione nazionale per la promozione del turismo». Tra i più accesi promotori del turismo come motore dell'economia spicca Felix Calonder, il primo Consigliere federale di lingua romancia.

Vittoria per il promotore vallesano

Questa giornata, che metterà le ali a un intero settore, riempie di soddisfazione Alexander Seiler, alber-

gatore vallesano e Consigliere nazionale. Alla guida di un'azienda familiare di Zermatt, Seiler fu il primo a lanciare il sasso nel 1911 presentando una mozione: lo scopo era riunire in un'unica organizzazione le molte forze sparpagliate sul territorio, che comprendevano Confederazione, cantoni, enti turistici regionali, ma anche il settore alberghiero e la gastronomia. Nacque così l'Ufficio nazionale svizzero del turismo.

Il mandato di base oggi è più attuale che mai: con una varietà di destinazioni turistiche, la Svizzera è presente nella continua competizione globale per assicurarsi potenziali ospiti. È indispensabile migliorare l'identità della Svizzera come destinazione turistica, di viaggio e congressuale attraverso la stretta collaborazione del settore, mediante un mix efficace e creativo di comunicazione, abbattendo i muri che ancora ci separano dai nuovi mercati (dati ad esempio dalle restrizioni dei visti) e prendendo così distanza dalla concorrenza. Il dibattito sui costi e sugli aspetti che deve avere la promozione del turismo svizzero viene costantemente stimolato coinvolgendo tutti gli attori in gioco.



La celebre scommessa dell'albergatore engadinese Johannes Badrutt sancisce l'inizio del turismo invernale in Svizzera. Per la prima volta gli inglesi trascorrono le vacanze invernali nelle Alpi, ritornandone entusiasti.

Fondazione a Berna della «Associazione nazionale per la promozione del turismo», che più tardi diventerà l'Ufficio nazionale svizzero del turismo – oggi Svizzera Turismo.

1863

Inizio dei viaggi con tariffe forfait attraverso l'Europa. Un primo viaggio alla scoperta di Ginevra viene organizzato dall'imprenditore inglese Thomas Cook. In seguito vengono proposti viaggi organizzati e sociali anche per altre mete in Svizzera. I pacchetti forfettari agevolano i viaggiatori e rendono i viaggi accessibili anche a strati più estesi della società.

1864

1901



Premio Nobel a Henry Dunant e all'opera della sua vita. In qualità di fondatore della Croce Rossa Internazionale contribuisce a esportare un'immagine positiva della Svizzera.

1917

«Il turismo assume un importante ruolo di creazione dell'identità.»

Il Consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, direttore del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, è responsabile anche del settore trasversale del turismo. Nel corso di un'intervista ha risposto alle più importanti domande riguardo al settore, rivelando quali sono secondo lui le vacanze ideali in Svizzera.



Secondo Lei quale significato ha il turismo per la situazione economica della Svizzera?

Il turismo rappresenta uno dei pilastri dell'economia popolare svizzera. Rappresenta quasi il tre per cento del prodotto economico nazionale mentre più del quattro per cento di tutti i posti di lavoro si trovano nel settore del turismo. Riveste inoltre un ruolo chiave in molte aree alpine. Senza turismo le prospettive economiche di numerose valli sarebbero preoccupanti. Ma il turismo è molto più di questo, è un biglietto da visita per la Svizzera e quindi riveste un ruolo importante nel fondare l'identità del Paese.

Nel turismo svizzero dove si trova il maggiore potenziale di sviluppo?

Il turismo evolve in modo estremamente dinamico. I desideri degli ospiti mutano molto velocemente. Se si vuole restare concorrenziali, le offerte devono essere costantemente sviluppate. In questo senso il turismo svizzero fa un lavoro eccellente ed è al

passo con i tempi. Secondo me il potenziale di sviluppo si trova soprattutto nelle cooperazioni. Se i vari attori in campo riusciranno a collaborare ancora meglio, anche il singolo potrà trarne profitto. Vedo inoltre ottime chance per il turismo nella digitalizzazione.

E quali crede siano le maggiori sfide a lungo termine per il settore del turismo svizzero?

Le sfide di un settore che da oltre tre decenni è in continuo mutamento sono molteplici: il cambiamento della domanda e la digitalizzazione sono solamente due esempi di questa realtà. Il cambiamento strutturale comporta anche grandi opportunità, oggi già sfruttate ad esempio nelle città. Anche nel turismo la chiave del successo risiede nella forza innovativa, ad esempio attraverso nuove offerte orientate sul mercato.

Quale campagna o iniziativa della promozione nazionale svizzera l'ha colpita particolarmente e perché?

Negli ultimi anni ho trovato

molto convincenti le campagne creative di Svizzera Turismo. Mi hanno colpito in particolar modo i montanari Sebi & Paul o i «profeti del tempo» (Wetterschmöcker) della valle Muotatal. Grazie a queste campagne si è riusciti a risvegliare simpatia e voglia di viaggiare, appoggiandosi su quelli che sono i valori tradizionali svizzeri. Penso poi ovviamente alla «campagna di innamoramento» del 2015, cui ho partecipato anch'io. L'idea dei messaggi video era davvero azzeccata. Sono sicuro che la campagna abbia riscosso successo anche presso i nostri ospiti.

Quali sono le Sue vacanze ideali in Svizzera?

La Svizzera è in grado di offrire tutto ciò che serve per delle vacanze perfette. Io amo trascorrere il mio tempo libero soprattutto nell'Oberland bernese o in Engadina. Mi piace fare escursioni nel meraviglioso paesaggio alpino, ma apprezzo anche la lettura di un buon libro su una terrazza soleggiata.